

SatiePandémie – Non sarà una pandemia a fermare l'arte

È iniziato il 5 maggio dal Teatro Miela il contagio di SatiePandémie, progetto artistico che anche quest'anno onora la tradizione per cui a Trieste dal 1992 si festeggia il compleanno di Erik Satie, ogni 17 maggio. Data l'inedita situazione di emergenza sanitaria, che ha provocato la sospensione di tutti gli eventi culturali live, questa edizione si presenta particolarmente ambiziosa e visionaria. Il gruppo di creativi scelti dal Teatro Miela – lacuratrice Eleonora Cedaro assieme a Sara Codutti, Anna D'Errico e Veniero Rizzardi – ha stilato un manifesto, pubblicato su www.buoncompleannosatie.it, che ne condensa obiettivi, modalità e spirito.

SatiePandémie culminerà in un live streaming che, a partire dalla mezzanotte del 17 maggio, trasmetterà l'esecuzione del brano più lungo della storia della musica, Vexations, che consiste nella ripetizione di una breve partitura per pianoforte per 840 volte, secondo l'indicazione di Satie stesso. Cuore della performance, tuttavia, è la modalità di coinvolgimento dei numerosi esecutori. In questa lunga maratona musicale, che potrà durare dalle 9 a oltre 20 ore, a seconda della velocità con cui il brano verrà suonato, ogni pianista potrà infatti eseguire solamente da una a dieci ripetizioni. Il 5 maggio sono partiti i primi contagi, diretti a professionisti della musica in Italia e all'estero, con la richiesta di estendere a loro volta viralmente l'invito – ma è possibile candidarsi spontaneamente anche tramite il sito, fino a raccogliere una lista di partecipanti che potrà annoverare da 84 a 840 pianisti da tutto il mondo.

Date le circostanze, quest'anno la rassegna acquista una particolare valenza. SatiePandémie, come indicato nel manifesto, non è un festival né un concerto, perché non c'è

nulla che possa sostituire la cultura viva. È perciò un atto pubblico e collettivo per ribadire che c'è disperato bisogno di trovare il modo di riaprire i teatri e dare voce, corpo e lavoro allo spettacolo dal vivo: l'inutile indispensabile antidoto alle peggiori malattie.

Per seguire il contagio e il live streaming, per info, richieste e interviste:

W <http://www.buoncompleannosatie.it/>

E info@buoncompleannosatie.it

T [+39 349 8014588](tel:+393498014588) – Eleonora Cedaro, curatrice

Social Media

<https://www.facebook.com/teatromiela/>

https://www.instagram.com/teatromiela_trieste/

<https://www.youtube.com/channel/UC3qcGkqr7uyVJ-AN23jdv8w>

PREMIO GIORNALISTICO MARCO LUCHETTA 2020 LINK FESTIVAL SLITTA AL PRIMO WEEK END DI OTTOBRE

Proprio nella giornata di domani, giovedì 7 maggio, doveva aprirsi l'edizione 2020 di Link Festival del Giornalismo, l'agorà di informazione del Premio Marco Luchetta che aveva in

serbo, come sempre, un fitto calendario di incontri e dialoghi legati alla più stretta attualità con i grandi testimoni del nostro tempo. Stoppato, come ogni altra manifestazione pubblica, dalla pandemia Covid19, Link festival si sposterà quest'anno dalla primavera all'inizio dell'autunno.



La giuria 2020

Spiegano infatti la curatrice Francesca Fresa e il Segretario generale di Giuria del Premio Luchetta Giovanni Marzini che «ritrovarsi in un'agorà digitale non sarebbe stata la stessa cosa: il festival nasce per alimentare una dimensione condivisa degli eventi, un progetto interattivo nel quale i protagonisti dell'informazione si trovano a tu per tu con gli spettatori, per entrare insieme nel cuore della notizia. D'intesa con le istituzioni e con altre realtà culturali di Trieste siamo al lavoro per riorganizzare Link festival nel primo week end di ottobre. L'auspicio è di ripartire attraverso un progetto culturale coordinato, come segnale di forte ripresa per la città, garantendo contestualmente al pubblico la massima sicurezza nella fruizione degli eventi».

Proseguono comunque i lavori della 17^a edizione del Premio Giornalistico internazionale Marco Luchetta: la Giuria è presieduta dalla giornalista Giovanna Botteri, che si dichiara «felice e orgogliosa di essere quest'anno parte di un Premio così rilevante per la sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia». In queste settimane i giurati hanno visionato

reportage provenienti dalle prime linee del mondo, e in particolare dalle aree più critiche del continente africano e dal Medio Oriente. Nei prossimi giorni le terne finaliste saranno annunciate dalla Giuria 2020, della quale fanno parte, con la presidente Giovanna Botteri e il Segretario generale Giovanni Marzini, i giornalisti Fabrizio Ferragni in



rappresentanza della RAI, Enrico Grazioli direttore del quotidiano Il Piccolo, Omar Monestier direttore del quotidiano Messaggero Veneto, Rino Giusa caporedattore Tgr Rai FVG, Francesco De Filippo direttore Ansa FVG, Igor Devetak direttore del quotidiano Primorski Dnevnik, Cristiano Degano presidente Ordine dei giornalisti FVG, Carlo Muscatello presidente Assostampa FVG, Beppe Giulietti presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Fulvio Gon per la Fondazione Luchetta, Andrea Iacomini portavoce Unicef, Maarten Van Aalderen della Stampa Estera in Italia.



TV news, Reportage, Fotografia e Articoli carta stampata/web per testate italiane e straniere sono le categorie portanti del Premio Luchetta, istituito dalla Fondazione Luchetta con la RAI e organizzato da Prandicom.

Le prime 16 edizioni hanno premiato molte delle migliori firme del giornalismo nazionale e internazionale. Info e dettagli sul sito www.premioluchetta.com www.fondazioneluchetta.eu